



Comune di Sant'Ippolito

Provincia di Pesaro Urbino



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

(ai sensi dell'art. 41, comma 12, e Allegato I.7, art. 4-bis, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI
INNOVATIVI DA ESTERNO PER L’ASILO NIDO E LA SCUOLA DELL’INFANZIA DEL
COMUNE DI SANT’IPPOLITO**

CPV: **34928400-2 - Arredo urbano**

CUP **F34D26000270007**

Codice Progetto: **10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-5**

1. PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

La presente relazione tecnico-illustrativa è redatta ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito «Codice dei Contratti») e dell'Allegato I.7, articolo 4-bis, che disciplina i contenuti minimi della progettazione di servizi e forniture, articolata in un unico livello e costituita almeno da relazione generale illustrativa, capitolato tecnico e documento di stima economica.

L'intervento si inserisce nell'ambito del Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale «Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020, finanziato con risorse di cui all'avviso pubblico del 3 febbraio 2026, prot. n. 22871, del Ministero dell'Istruzione e del Merito, volto a rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia».

2. OBIETTIVI GENERALI E MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

L'intervento persegue i seguenti obiettivi generali:

- a) qualificazione dell'offerta educativa per la fascia 0-6 anni attraverso la dotazione di arredi innovativi da esterno, funzionali e pedagogicamente adeguati, in grado di supportare le attività didattiche, ludiche e di cura delle due strutture comunali;
- b) potenziamento delle infrastrutture educative del Comune di Sant'Ippolito, in coerenza con gli investimenti PNRR già realizzati per la costruzione del nuovo asilo nido e per l'ampliamento e riqualificazione della scuola dell'infanzia in località Pian di Rose;
- c) creazione di ambienti esterni di apprendimento flessibili, sicuri e inclusivi, capaci di adattarsi alle diverse esigenze educative e di sviluppo dei bambini nella fascia 0-6 anni, valorizzando l'outdoor education come metodologia didattica integrativa, garantendo al contempo la massima sicurezza e la piena accessibilità e fruibilità da parte di minori con disabilità;
- d) sostenibilità ambientale ed economia circolare, mediante l'impiego di arredi conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022 ove applicabili, ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 7 febbraio 2023 - pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2023, e al principio DNSH («Do No Significant Harm»), con materiali atossici, riciclabili e provenienti da fonti sostenibili.

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELLE STRUTTURE

L'appalto ha per oggetto la fornitura con posa in opera di arredi didattici innovativi da esterno per due strutture comunali, entrambe ubicate in località Pian di Rose, nel Comune di Sant'Ippolito (PU).

3.1. Asilo Nido Comunale

- Ubicazione: Via dei Barrocciai n. 6, località Pian di Rose, Sant'Ippolito (PU)
- Tipologia: struttura di nuova realizzazione nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 del PNRR CUP F31B21001450001
- Capacità ricettiva complessiva: n. 30 posti, così articolata:
 - n. 6 lattanti (fascia 3/12 mesi)
 - n. 12 semidivezzi (fascia 12/24 mesi)
 - n. 12 divezzi (fascia 24/36 mesi)

3.2. Scuola dell'Infanzia Comunale

- Ubicazione: Via Riva Tarugo n. 2/A, località Pian di Rose, Sant'Ippolito (PU)
- Tipologia: struttura oggetto di ampliamento e riqualificazione nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 del PNRR CUP F34E22000060006
- Capacità ricettiva complessiva: n. 65 posti di cui n. 30 posti realizzati attraverso l'intervento di ampliamento con riqualificazione della struttura esistente della scuola materna di pian di rose finanziato nell'ambito della Missione 4 del PNRR CUP F34E22000060006.

4. DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

Il progetto di arredo esterno è concepito secondo una logica unitaria per il polo 0-6, con soluzioni modulari e integrate che rispondono alle esigenze dell'intera fascia d'età, in coerenza con il principio di continuità educativa orizzontale e verticale.

4.1. Articolazione degli ambienti e degli arredi

Gli spazi esterni del polo 0-6 saranno attrezzati secondo le seguenti macroaree funzionali, calibrate in ragione delle fasce d'età servite e delle specificità di ciascuna struttura:

- Area gioco e movimento: strutture ludiche multifunzione, scivoli, altalene, elementi di arrampicata e equilibrio, il tutto differenziato per altezze e complessità in base alle fasce d'età (soluzioni a piattaforma bassa e scivoli a pendenza ridotta per i più piccoli). Le attrezzature, ove necessario, saranno installate su pavimentazioni antitrauma conformi alla UNI EN 1177, con altezza di caduta libera adeguata a ciascuna struttura;
- Area gioco simbolico e creativo: casette, cucine da esterno, banchi da lavoro, adattati nelle proporzioni alle diverse età;
- Area gioco sensoriale e manipolativo: pannelli tattili, visivi e sonori da esterno, vasche per attività con sabbia e acqua;
- Area relax e didattica all'aperto: spazi attrezzati con sedute, panchine, etc.

4.2. Caratteristiche innovative e pedagogiche

In coerenza con le finalità dell'avviso pubblico ministeriale e con i principi dell'outdoor education per la fascia 0-6, gli arredi dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- outdoor learning e contatto con la natura: arredi che favoriscono l'apprendimento esperienziale all'aria aperta, il contatto diretto con elementi naturali e lo sviluppo della consapevolezza ecologica;
- modularità e flessibilità: elementi riconfigurabili per adattare gli spazi esterni alle diverse attività, consentendo rapide variazioni di configurazione;
- design a misura di bambino: proporzioni, altezze e profondità studiate per coprire l'intera fascia 0-6 anni, con soluzioni graduate;
- materiali ispirati alla natura, colori tenui integrati nel paesaggio, design organico;
- promozione dell'autonomia e del rischio controllato: arredi che incoraggiano l'esplorazione autonoma e la progressiva gestione del rischio in ambiente protetto, con complessità crescente;
- inclusività: soluzioni che garantiscono la piena fruibilità da parte di minori con disabilità, con percorsi accessibili, giochi fruibili da seduti o con ausili, elementi sensoriali per bambini con disabilità cognitive o sensoriali;
- continuità educativa 0-6: coerenza progettuale e pedagogica tra gli arredi delle due strutture, nel quadro di un unico ambiente di apprendimento integrato.

5. REQUISITI TECNICI E PRESTAZIONALI

Gli arredi oggetto della fornitura dovranno soddisfare i seguenti requisiti essenziali:

5.1. Sicurezza e conformità normativa

- conformità alla norma UNI EN 1176 (Attrezzature e superfici per aree da gioco) in tutte le sue parti applicabili;
- conformità, ove necessario, alla norma UNI EN 1177 per le pavimentazioni antitrauma, con altezza di caduta libera adeguata a ciascuna attrezzatura;
- marcatura CE e conformità alla Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli, per gli elementi classificabili come tali;
- assenza di spigoli vivi, elementi taglienti, parti sporgenti, punti di intrappolamento secondo i metodi di prova UNI EN 1176-1;
- stabilità strutturale e resistenza meccanica adeguate all'uso intensivo all'aperto e agli agenti atmosferici (carico di vento, carico neve, escursioni termiche);
- ancoraggio al suolo conforme alle specifiche del fabbricante, verificato in relazione alla natura del terreno;

- materiali atossici, privi di formaldeide, ftalati, metalli pesanti e altre sostanze nocive, idonei al contatto con i bambini;
- protezione dalla corrosione per tutte le parti metalliche (zincatura a caldo, acciaio inox), con certificazione dei trattamenti.

5.2. Resistenza agli agenti atmosferici e durabilità

- materiali idonei all'esposizione permanente all'aperto: legno massello con trattamento in autoclave classe 4, legno lamellare con incollaggio fenolico per esterno, pannelli HDPE riciclato, acciaio zincato a caldo o inox;
- resistenza ai raggi UV per tutte le parti in plastica e gomma, con certificazione secondo UNI EN ISO 4892;
- protezione dalla formazione di muffe, funghi e attacchi xilofagi;
- sistema di drenaggio delle acque meteoriche su tutte le superfici orizzontali e pavimentazioni;
- componenti tessili (vele ombreggianti, coperture) in materiale resistente agli strappi, lavabile, idrorepellente, con protezione UV.

5.3. Igiene e sanificabilità

- superfici lavabili e resistenti ai detergenti e disinfettanti di uso comune in ambienti educativi all'aperto;
- materiali che non favoriscono l'accumulo di polvere, acari, muschi o agenti patogeni;
- assenza di fessure o cavità che possano accumulare acqua stagnante;
- facilità di ispezione e manutenzione ordinaria delle parti interrate.

5.4. Ergonomia e funzionalità

- progettazione ergonomica specifica per la fascia 0-6 anni, con soluzioni graduate;
- facilità di manutenzione ordinaria da parte del personale comunale, con componenti sostituibili singolarmente;

5.5. Sostenibilità ambientale

- ove applicabili, conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) stabiliti dal D.M. 23 giugno 2022;
- conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'arredo urbano e gli arredi da esterno, adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023;
- rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) di cui al Regolamento (UE) 2020/852;
- imballaggi riciclabili e smaltimento ecocompatibile dei materiali di risulta a cura dell'aggiudicatario.

6. SCHEDA TECNICA ARREDI ESTERNI ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

Descrizione	Q.tà	Dimensioni orientative (m)	Caratteristiche tecniche essenziali
Scivolo con torre	1	2,50 × 0,80 × 2,10 H circa	Struttura composta da torre con tetto e piattaforma rialzata, scivolo e scaletta di accesso con corrimano. Materiali: struttura portante in acciaio protetto contro la corrosione; pannellature in laminato plastico ad alta pressione (HPL); scivolo in acciaio inox; gradini antiscivolo; bulloneria in acciaio inox con protezioni di sicurezza. Altezza di caduta libera: ≤1,00 m. Conforme alla norma EN 1176.
Tunnel	1	1,00 × 1,00 × 1,20 H circa	Tunnel orizzontale strisciabile con pannello d'ingresso decorativo. Materiali: corpo tunnel in polietilene riciclato; pannello in HPL; montanti in acciaio inox; bulloneria in acciaio inox con protezioni di sicurezza. Gioco a livello del suolo. Conforme alla norma EN 1176.

Casetta	2	1,30 × 1,30 × 1,50 H circa	Struttura composta da tetto a due falde, panchetta e banchetto. Materiali: pali portanti in acciaio zincato a sezione quadrata; pannelli in HPL; fissaggi in acciaio inox con protezioni di sicurezza. Gioco a livello del suolo. Accessibile a bambini con mobilità ridotta. Conforme alla norma EN 1176.
Tavolo con panche	2	1,20 × 1,20 × 0,55 H circa	Piano tavolo e panche in legno multistrato marino; montanti in legno lamellare; pannelli decorativi in HPL; fissaggi in acciaio inox con protezioni. Gioco a livello del suolo. Conforme alla norma EN 1176.
Altalena ad amaca	1	2,70 × 1,20 × 1,60 H circa	Struttura a due montanti con amaca di grandi dimensioni. Seduta posta a circa 40 cm da terra per agevolare l'accesso da sedia a rotelle. Materiali: montanti in acciaio protetto contro la corrosione; struttura amaca in acciaio inox con paraurti alle estremità; seduta in cavi d'acciaio rivestiti in poliestere; catene e snodi in acciaio inox; bulloneria in acciaio inox con protezioni. Altezza di caduta libera: ≤1,00 m. Gioco inclusivo fruibile da bambini con disabilità motoria. Conforme alla norma EN 1176. Utilizzo esclusivo per la scuola dell'infanzia.
Scivolo con torre e gioco multifunzione	1	4,30 × 1,30 × 2,90 H circa	Struttura complessa composta da: due torrette collegate, di cui una scoperta e una con tetto; scaletta di accesso; scala intermedia di collegamento; scivolo in acciaio inox; parete di arrampicata con appigli; panca; pannello con elementi ludici manipolativi. Materiali: pali portanti in acciaio protetto contro la corrosione; pannelli e parapetti in HPL di vari colori; pianali in HPL antiscivolo; tubolari in acciaio inox; appigli da arrampicata in polipropilene; bulloneria in acciaio inox con protezioni. Altezza di caduta libera: ≤1,20 m. Conforme alla norma EN 1176. Utilizzo esclusivo per la scuola dell'infanzia.
Pavimentazione antitrauma per Scivolo con torre e gioco multifunzione	34 m ²	Superficie complessiva: 34 m ² circa	Sottofondo: sbancamento, soletta in calcestruzzo sp. 7,5-10 cm armata con rete elettrosaldata, piano di posa finito. Superficie: piastre in gomma antitrauma (dim. 500×500 mm, sp. 40 mm) composte da granuli di gomma riciclata da pneumatici aggregati con legante poliuretano, densità ≥0,85 kg/dm ³ , complete di connettori di collegamento. Colore: rosso. Conformi alla norma EN 1177. Altezza di caduta critica certificata: ≥1,50 m. La

			pavimentazione dovrà coprire l'intera area di impatto calcolata secondo la norma EN 1176 in funzione dell'altezza di caduta libera del gioco multifunzione.
--	--	--	---

REQUISITI GENERALI TRASVERSALI

Conformità normativa

Norma	Oggetto
EN 1176	Attrezzature e superfici per aree da gioco – Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova
EN 1177	Pavimentazioni antitrauma per aree da gioco – Determinazione dell'altezza di caduta critica

Tutte le attrezzature ludiche devono essere conformi alla norma EN 1176. La pavimentazione antitrauma deve essere conforme alla norma EN 1177. Al termine dei lavori dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità alla posa e dichiarazione di conformità della pavimentazione alla norma EN 1177.

Materiali e caratteristiche costruttive

Acciaio: le strutture portanti devono essere in acciaio protetto contro la corrosione mediante zincatura e verniciatura a polveri atossiche resistenti agli agenti atmosferici e ai raggi UV.

Acciaio inox: tubolari, scivoli, catene, snodi e bulloneria devono essere in acciaio inossidabile resistente alla corrosione in ambienti esterni.

HPL (laminato plastico ad alta pressione): pannelli di tamponamento e decorativi di spessore adeguato, resistenti a urti, agenti atmosferici e raggi UV; pannelli antiscivolo per piattaforme e gradini.

Polietilene riciclato: per componenti stampati e tunnel; materiale atossico e resistente agli urti.

Legno: le parti in legno (piani, panche, montanti) devono essere di essenza resistente all'umidità e agli agenti atmosferici, con trattamento protettivo adeguato all'impiego in esterno.

Gomma antitrauma: piastre in gomma riciclata da pneumatici, aggregate con legante poliuretano, densità adeguata, conformi alla norma EN 1177.

Bulloneria e sistemi di fissaggio: interamente in acciaio inox, protetti da elementi di sicurezza che impediscano la manomissione (capsule in poliammide o equivalente).

Modalità di posa in opera

Gli arredi devono essere ancorati a terra mediante scavo e formazione di plinti di cemento armato di dimensioni adeguate ai carichi e all'altezza della struttura. La posa deve essere eseguita da personale qualificato, su terreno piano e sgombro da ostacoli. Il montaggio delle piastre antitrauma deve avvenire mediante incollaggio e connettori su massetto in calcestruzzo armato, con ripristino del terreno circostante e smaltimento degli imballaggi a cura dell'appaltatore.

Garanzie

Componente	Durata minima garanzia
Pannelli in laminato, materiale composito o polietilene	25 anni
Pali e strutture portanti in acciaio protetto o acciaio inox	25 anni
Tubolari in acciaio inox	25 anni
Pezzi in metallo (escluse molle e meccanismi mobili)	10 anni
Pezzi in plastica ad alta densità (esclusi meccanismi mobili)	10 anni
Pannelli antiscivolo	10 anni
Pali portanti in legno	10 anni
Molle, pezzi in plastica stampati, chiusure e assemblaggi reti	5 anni
Altri componenti	2 anni

La garanzia decorre dalla data di collaudo/certificato di regolare esecuzione e include la fornitura dei pezzi di ricambio o la riparazione a titolo gratuito per anomalie strutturali dovute a difetti dei materiali o vizi di produzione.

Accessibilità e inclusività

Gli arredi devono garantire, ove compatibile con la tipologia di gioco, la fruibilità da parte di bambini con disabilità. In particolare: l'altalena ad amaca deve avere la seduta posta ad altezza ridotta per consentire il trasferimento dalla sedia a rotelle; la villetta, con sedute a livello del suolo, deve risultare accessibile a bambini con mobilità ridotta.

7. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'intervento è progettato nel rispetto della seguente normativa:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici;
- Regolamento (UE) 1301/2013 e 1303/2013 nonché in materia di concorrenza, appalti pubblici, ambiente e pari opportunità;
- L.R. Marche 13 maggio 2003, n. 9 – Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie;
- R.R. Marche 22 dicembre 2004, n. 13 e s.m.i. – Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia (in particolare artt. 2 e 3 per i requisiti strutturali dei nidi d'infanzia);
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'arredo urbano e gli arredi da esterno;
- Regolamento (UE) 2020/852 – Tassonomia per le attività economiche ecosostenibili (principio DNSH);
- Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli e relativo recepimento con D.lgs. 27 settembre 2011, n. 175;
- Norma UNI EN 1176 (tutte le parti) – Attrezzature e superfici per aree da gioco;
- Norma UNI EN 1177 – Pavimentazioni antitrauma per aree da gioco;
- Norma UNI 11123 – Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento (UE) 2016/679 – Protezione dei dati personali;
- L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. – Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Normativa tecnica di settore (UNI, EN, CE) applicabile agli arredi scolastici e per la prima infanzia.

8. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

8.1. Valore dell'appalto

L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a € 32.800,00, oltre IVA al 22%, determinato sulla base della stima del fabbisogno dell'Amministrazione.

I costi della manodopera, determinati ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del D.lgs. 36/2023 sulla base delle tabelle ministeriali per il CCNL COMMERCIO TERZIARIO (H011), sono scorporati dall'importo assoggettato a ribasso. Gli oneri aziendali per la sicurezza, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023, dovranno essere indicati separatamente da ciascun operatore nella propria offerta economica, essendo connessi all'organizzazione specifica dell'impresa e non predeterminabili in misura fissa dalla stazione appaltante.

8.2. Copertura finanziaria

L'intervento è interamente finanziato con risorse statali a valere sull'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 3 febbraio 2026, prot. n. 22871, nell'ambito del Programma Operativo Complementare al PON «Per la Scuola» 2014-2020.

L'importo complessivo del finanziamento è di seguito indicato con relativo codice del progetto attribuito:

- Azione: 10.8.1
- Sotto-Azione: 10.8.1.A6
- Progetto: 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-5
- Importo autorizzato progetto: € 120.000,00.

8.3. Oneri della sicurezza

In materia di sicurezza, occorre distinguere tra:

- Oneri della sicurezza da interferenza (esterni): ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 3-bis, del D.lgs. 81/2008, non si rilevano rischi da interferenza tra il personale della stazione appaltante e quello dell'appaltatore, in quanto la posa in opera sarà eseguita in strutture dedicate e non interferenti con altre attività. I relativi oneri sono pari a € 0,00 e non sussiste obbligo di redazione del DUVRI.
- Oneri aziendali per la sicurezza (interni o da rischio specifico): diversi e ulteriori rispetto a quelli da interferenza, sono i costi che ciascun operatore economico deve sostenere per la gestione del rischio proprio dell'attività svolta (dispositivi di protezione individuale, sorveglianza sanitaria, formazione, gestione emergenze, servizio di prevenzione e protezione). Tali oneri devono essere indicati separatamente dall'operatore nell'offerta economica, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di fornitura con posa in opera. La loro quantificazione è rimessa alla valutazione del concorrente, mentre la stazione appaltante ne verificherà la congruità in sede di valutazione dell'offerta e, se del caso, nell'ambito del procedimento di verifica dell'anomalia.

I costi della manodopera, distinti dagli oneri aziendali per la sicurezza, sono invece incorporati dall'importo assoggettato a ribasso e quantificati dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14, del d.lgs. 36/2023.

9. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà affidata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, trattandosi di fornitura di importo stimato inferiore alla soglia di 140.000 euro, attraverso Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

L'affidamento diretto, come precisato dalla norma, può avvenire anche senza consultazione di più operatori economici, purché l'aggiudicatario sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La stazione appaltante ha scelto di operare mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che costituisce lo strumento telematico coerente con l'affidamento diretto e consente alla stazione appaltante di acquisire l'offerta tecnico-economica dell'operatore economico invitato e di perfezionare il contratto attraverso la piattaforma, nel rispetto dei principi di cui all'art. 3 del D.lgs. 36/2023 (buona fede, tutela dell'affidamento, proporzionalità e trasparenza).

10. CRONOPROGRAMMA

Il contratto avrà durata dalla data di stipulazione (o dall'eventuale avvio in esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8, del d.lgs. 36/2023) fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

Il termine essenziale per la consegna e la completa posa in opera di tutti gli arredi è fissato al 7 settembre 2026, al fine di:

- dare piena attuazione dell'intervento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione del merito per non incorrere in ritardi attuativi e per concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti (collaudo della fornitura entro il 30 novembre 2026);
- consentire l'avvio regolare delle attività educative per l'anno scolastico 2026/2027.

11. CONCLUSIONI

La presente relazione tecnico-illustrativa, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto e al documento di stima economica, costituisce il progetto unitario della fornitura ai sensi dell'art. 41, comma 12, e dell'Allegato I.7, art. 4-bis, del d.lgs. 36/2023.

L'intervento risulta coerente con gli obiettivi per il potenziamento dell'offerta educativa 0-6 anni, garantisce la piena conformità alla normativa regionale e nazionale di settore, e assicura la realizzazione di ambienti educativi sicuri, inclusivi, innovativi e sostenibili per i bambini e le famiglie del Comune di Sant'Ippolito.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Conti Domingo